

OGGETTO: Approvazione del rendiconto del Comune di Lavarone per l'esercizio 2021, e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva. Tale funzione meramente declaratoria era destinata a cessare a far tempo dall'esercizio successivo al 2016, ragione per la quale è da allora necessario adottare gli atti in esclusiva conformità al nuovo regime contabile armonizzato;

Premesso altresì che il vigente Regolamento di contabilità, sul punto non superato dalla nuova disciplina, dispone che la Giunta comunale provveda all'approvazione dello schema di rendiconto e dei relativi allegati prima della formale proposizione al Consiglio comunale, adempimento avvenuto con deliberazione di tale organo n. 52 dd. 01.06.2022;

Ricordato che con propria deliberazione n. 7 dd. 07.05.2021 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che con propria deliberazione n. 11 dd. 15.03.2022, recante: "Ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 9 marzo 2022, recante "Prima variazione in via di urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 – 2024, con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il medesimo triennio", si è espressamente confermata la scelta di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2021 e 2022, bensì di allegare al rendiconto 2021 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto ministeriale, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, nonché di avvalersi *sine die* della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;

Atteso che la normativa sopra richiamata (art. 232 del TUEL) consentiva di operare il rinvio all'adozione della contabilità economica e patrimoniale, con la sola prescrizione che, in compiego al rendiconto di esercizio 2020 in virtù del posticipo di un anno dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata, venisse allegata "*una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 <2020>*"

redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali ... “;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 46 dd. 11.05.2022, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011, con riferimento al 31 dicembre 2021, nel rispettivo ammontare di € 5.021.610,49 e di € 4.067.709,23, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato le cancellazioni e delle ragioni che ne hanno consentito il mantenimento, nonché della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011, n. 118, e s.m.;

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione la Giunta comunale ha provveduto, altresì, ad approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio 2021 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché le variazioni relative al bilancio per l'esercizio finanziario 2022 per effetto delle re-imputazioni degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2021;

Visti:

- il conto della gestione di cassa 2021 reso dal Tesoriere comunale, regolarmente parificato con determinazione del Segretario comunale n. 81 di data 26.05.2022;
- il conto della gestione predisposto dall'Economo rag. Sonia Birti e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente, come risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 82 di data 26.05.2022, corredata dell'allegato modello n. 16 redatto in pari data dalla medesima in qualità di Agente contabile, relativo alla gestione dei titoli azionari posseduti dal Comune di Lavarone alla data del 31.12.2021;

Vista l'attestazione resa dal responsabile dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Rilevato, inoltre, che l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2021, ammontante ad € 1.437.076,61, risulta costituito dai seguenti fondi:

Parte accantonata (FCDE al 31 dicembre 2021)	474.526,19
Altri accantonamenti (fondo perdite societarie, contenzioso)	70.505,00
Parte vincolata (fondi COVID)	78.208,97
Parte destinata agli investimenti	9.910,94
Parte disponibile	803.925,51

Attestato anche in sede di revisione del conto che:

- i mutui riportati a residui di competenza del 2021 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- sono tra l'altro allegati al rendiconto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, comma 2, e 30, comma 6, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, costituita dalla sopra citata deliberazione di approvazione dello schema di conto ed integrata con apposito elaborato, concernente il quadro delle spese di investimento a consuntivo 2021, corredato dell'attestazione dei relativi mezzi di finanziamento e della costituzione di FPV di competenza;
 - la relazione dell'organo di revisione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Ritenuto, nello specifica tema dell'avanzo accertato, di mantenere l'accantonamento tra le somme vincolate del risultato di amministrazione di un ammontare pari a quello risultante dalla certificazione delle entrate accertate e delle spese impegnate in ragione del fenomeno

pandemico in corso e incorso nel 2021, stante l'oggettiva incertezza in ordine all'andamento degli effetti dell'emergenza sanitaria sulla finanza locale che ben possono giustificare una maggiore cautela nella programmazione dell'impiego del risultato di amministrazione di libera applicazione;

Udita la relazione illustrativa della Giunta comunale, esposta per la trattazione nella presente seduta e per sintesi dal Sindaco, in quale in particolare denota la composizione del risultato di amministrazione conseguito e delle ragioni che lo hanno determinato, nonché la lettura delle conclusioni della Relazione favorevole all'approvazione del rendiconto pervenuta da parte del Revisore dei Conti; lo stesso illustra altresì lo stato di attuazione dei programmi e le risultanze contabili a chiusura dell'esercizio 2021;

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/2018;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 16.02.2001 e successivamente modificato dalle deliberazioni consiliari n. 13 dd. 10.05.2001, n. 3 dd. 30.01.2008, n. 19 dd. 17.06.2009 e n. 3 dd. 28.02.2011;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per ogni effetto di legge, il conto consuntivo di questo Comune per l'esercizio finanziario 2021, nelle seguenti risultanze finali:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			1.903.992,60
Riscossioni - in conto	1.768.853,98	3.199.146,25	4.968.000,23
Pagamenti - in conto	2.240.790,28	3.056.956,67	5.297.746,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			1.574.245,88
Residui attivi - da gestione	2.733.651,89	2.287.958,60	5.021.610,49
Residui passivi - da gestione	1.679.758,89	2.387.950,34	4.067.709,23
FPV spese correnti			62.880,00
FPV spese in conto capitale			1.028.190,53
Avanzo (+) di amministrazione			1.437.076,61

e di approvare, al netto degli accantonamenti, l'articolazione dell'avanzo come sopra accertato evidenziata nella tabella che segue:

Parte accantonata (FCDE al 31 dicembre 2021)	474.526,19
Altri accantonamenti (fondo perdite societarie, contenzioso)	70.505,00
Parte vincolata (fondi COVID)	78.208,97
Parte destinata agli investimenti	9.910,94
Parte disponibile	803.925,51

2. di prendere atto che, a seguito del riaccertamento come in premessa approvato dall'organo esecutivo, i residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2021 ammontano a complessivi € 5.021.610,49 ed i residui passivi ad € 4.067.709,23;
3. di dare atto che, al rendiconto approvato con la presente deliberazione, sono tra gli altri allegati i documenti di seguito elencati:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, costituita dalla sopra citata deliberazione di approvazione dello schema di conto ed integrata con apposito elaborato, concernente il quadro delle spese di investimento a consuntivo 2021, corredato dell'attestazione dei relativi mezzi di finanziamento e della costituzione di FPV di competenza;
 - la relazione dell'organo di revisione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - consistenza del FCDE;
 - Allegati A/1, 2 e 3, sulla consistenza e provenienza del risultato di amministrazione e dei relativi accantonamenti;
4. di confermare la volontà, già manifestata nei provvedimenti citati in premessa e per le motivazioni ivi dedotte, di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, nonché di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233bis, comma 3, del TUEL e, per l'effetto, di allegare altresì al rendiconto di esercizio il seguente:
 - prospetto situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 in modalità semplificata;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire il pronto adempimento agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge ai soggetti amministrativi e giurisdizionali competenti, tra l'altro, in materia di Finanza Pubblica locale e centrale, Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e deposito dei Conti Giudiziali.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

=====